

I comitati contestano l'organizzazione dell'evento che è stato cofinanziato proprio dall'Enel

Mercure, proteste a Sila in Festa

Striscione sotto il palco e Voltarelli si unisce ai contrari alla riconversione

di VALERIO PANETTIERI
e NICOLARUSSO

POLLINO - Alla fine la protesta sulle centrali (Mercurio e Rossano) è sbarcata anche in Sila con una vera e propria "guerra mediatica" antisponsorizzazione. L'idea peraltro ha visto riuniti un po' tutti i comitati che attualmente stanno prendendo parte alla vertenza, ossia: Associazione Liberamente Rossano, Associazione Il Riccio Castrovillari, Rete per la Difesa Territoriale "Franco Nisticò", Forum "Stefano Gioia" e il Coordinamento Nazionale NoCarbone - Comitato no Carbone Rossano. Ancora una volta i comitati si sono visti schierati contro la politica dell'Enel, e lo hanno fatto nel corso della festa Sila in Festa, dove la multinazionale dell'energia ha assunto il ruolo di partner ecofinanziatore.

Da qui il "blitz" sotto il palco, durante il concerto di Pippo Voltarelli, con tanto di volantaggio e messaggio dal palco. "Sono molti i territori d'Italia che patiscono gli attacchi degli speculatori dell'energia - si legge in una parte del volantino distribuito ai circa 400 presenti al concerto - i quali si ostinano a promuovere centrali a basso costo che però ammalano le persone e danneggiano le economie locali. Lo sanno benissimo i cittadini di Civitavecchia, Vado Ligure, Porto Tolle, Brindisi e tanti altri. Proprio a Brindisi Enel ha organizzato un concerto nella centrale a carbone di Cerano. Una forte spinta popolare ha convinto Simone Cristicchi a rinunciare all'esibizione mentre molta gente, piuttosto che assistere al resto dei concerti, ha preferito restare fuori in segno di protesta. Cristiano De André ha recentemente firmato un volantino dei cittadini di Vado Ligure che denuncia i danni provocati dall'impianto a carbone Tirreno Power".

Ecco allora la strategia dei comitati, "accercchiare" i cittadini durante l'evento e trovare la solidarietà da parte degli artisti. Voltarelli di risposta incassa e legge una parte del comunicato direttamente dal palco, trovando il consenso del pubblico presente e da quel momento in poi uno striscione ha fatto da sfondo per tutta la serata. D'altronde la parte finale dell'appello lanciato dai comitati è lapalissiana: "Organizzando concerti nelle peggiori centrali d'Italia si vorrebbe dare a queste fabbriche di veleno un'immagine positiva, far dimenticare quanti dolori provocano alle persone. Sponsorizzando eventi come il Sila In Festa Enel vorrebbe farci dimenticare i suoi progetti scellerati o gli elettrodotti nei centri abitati. Ci appelliamo anche agli artisti: avete voci potenti, lin-



Lo striscione esposto durante la protesta a Sila in Festa

sione ha fatto da sfondo per tutta la serata. D'altronde la parte finale dell'appello lanciato dai comitati è lapalissiana: "Organizzando concerti nelle peggiori centrali d'Italia si vorrebbe dare a queste fabbriche di veleno un'immagine positiva, far dimenticare quanti dolori provocano alle persone. Sponsorizzando eventi come il Sila In Festa Enel vorrebbe farci dimenticare i suoi progetti scellerati o gli elettrodotti nei centri abitati. Ci appelliamo anche agli artisti: avete voci potenti, lin-

gue allenate a battere il tamburo, per cui unitevi alla nostra battaglia in difesa della salute e della dignità della terra che vi ospita".

LO SCONTRO - Intanto è scontro aperto tra i comitati del "si" e del "no" per la riapertura della Centrale del Mercurio. Dopo le critiche giunte dal comitato del si nei confronti dell'europarlamentare Luigi De Magistris, il forum intitolato a "Stefano Gioia", risponde con una nota. "Gli scomposti attacchi all'on. De Magistris, di un fantomatico comitato del si alla Centrale del Mercurio, - si legge - meriterebbero solo indifferenza se non contenessero bugie che non è possibile far passare impunemente sotto silenzio. Anzitutto chi sono costoro? Abbiamo contato finora circa 4 persone, qualcuna clamorosamente sconfessata dal suo stesso partito, che meglio farebbero a definirsi mini-comitato amici dell'Enel". Dall'altra parte, in difesa di legalità, salute e occupazione, ci sono le popolazioni della Valle che in quattromila hanno mani-

festato per dire l'ennesimo e definitivo no a questo progetto di speculazione industriale tentato ai loro danni".

Il forum ricorda che su tre dici amministrazioni comunali si sono schierate ufficialmente per il no oltre quaranta associazioni locali e nazionali e ad esponenti di tutte le forze politiche. "Il Forum Stefano Gioia - continua la nota - non è un forum contro, ma è per la tutela della legalità e del territorio, entrambi troppo e tropposposobistrattati nelle nostre regioni. E, mentre il fronte di chi vuole salute, legalità e sviluppo si allarga, il mini-comitato si riduce. La straordinaria deliberazione di Laino Castello contro il progetto dell'Enel, a favore di lavoro e legalità, ne è la prova lampante. Anche Laino Castello, finora da sempre favorevole al progetto, ha ormai realizzato che la Centrale e i posti di lavoro li fa diminuire e frena lo sviluppo dell'intera area".

"Del vecchio iter autorizzativo, - conclude la nota - invocato dal mini-comitato (meglio sarebbe dire dall'Enel), rimangono solo macerie inutilizzabili. Questa brutta vicenda è ormai avviata ad una soddisfacente conclusione".

SPEZZANO A.

Concluso il progetto "Più scuola per tutti"

SPEZZANO ALBANESE - Si è concluso con la soddisfazione di tutti il progetto "Più Scuola per tutti", del programma regionale "Scuola" (Asse IV Capitale Umano, Obiettivo Operativo I.2 e L.3 del Por-Fse Calabria 2007/2013).

Un'esperienza, mirata a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, che ha portato a Spezzano Albanese una ventata dal sapore storico di cui hanno potuto godere grandi e piccini.

Infatti, grazie alla promozione e incentivazione messe in atto dell'Istituto Comprensivo Statale, Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I Grado, della stessa cittadina arbëreshe, alunni, genitori, immigrati e persone interessate hanno potuto usufruire della fruizione di ben 5 moduli di formazione extra scolastica.

In particolare il progetto è stato composto dal modulo di "Italiano per immigrati" (atto a migliorare l'integrazione degli stranieri attraverso un maggiore sviluppo della comprensione della lingua italiana), da quello per il "Rafforzamento delle competenze linguistiche-comunicative" (atto a promuovere l'interesse per il linguaggio e la scrittura creativa), dal modulo di "Rafforzamento delle competenze scientifico-matematiche" (atto a sviluppare le capacità di osservare e di lavorare in gruppo), dal modulo di "Storia locale" (per potenziare il senso di identità e valorizzare i beni e la cultura locale), e dal modulo di "Teatro" (per acquisire le capacità comunicative-gestuali).

I moduli su storia locale e teatro sono quelli che hanno entusiasmato maggiormente i giovani che, attraverso i corsi, hanno potuto toccare con mano "la storia del proprio paese" e rappresentarla teatralmente, mettendo in scena una vera e propria opera teatrale intitolata "Spezzano Albanese dalla Prima guerra di Indipendenza all'Unità d'Italia". A margine di ciò è stato anche realizzato il volume dal titolo "Spezzano Albanese per l'Unità d'Italia (1848-1866) - Gli episodi ed i protagonisti".

Al progetto, inoltre, hanno aderito le associazioni culturali MeEduSA, Bashkim Kulturo Arbëresh ed il Sipario.

La Dirigente Scolastica Rosina Costabile, che ha supervisionato il tutto, si è detta soddisfatta per i risultati ottenuti.

Castrovillari. Il Wwf assegna il riconoscimento al primario Ambientale, premiato Laghi

Plauso per l'impegno in merito alle analisi sul ciclo dei rifiuti

CASTROVILLARI - Il primario dell'Unità Operativa di Medicina Interna nonché referente ISDE-Italia per la Calabria, Ferdinando Laghi, ha ricevuto nei giorni scorsi, presso la sala consiliare di Soveria Mannelli, il Premio Calabriambiente 2010. Il riconoscimento è andato anche a Pasquale e Cristina Plimeno, per la loro opera in favore della tutela delle nidificazioni della tartaruga marina caretta caretta, in Provincia di Reggio Calabria.

Giunto ormai alla diciottesima edizione, il Premio, istituito dal Comune di Soveria e dal Wwf Calabria, viene assegnato ogni anno ad enti e persone che si siano particolarmente impegnati per la salvaguardia del patrimonio naturale e dei beni culturali nella Regione. Il premio è stato consegnato dal sindaco di Soveria, Leonardi Sirianni, e da Nicola Gambardella, in rappresentanza del Presidente regionale del WWF Beatrice Barillaro, alla presenza dell'assessore regionale alla cultura, Mario Caligiuri, docente universitario di comunicazione istituzionale, e di Francesco Bevilacqua, avvocato, scrittore e naturalista, ideatori del Premio, e dell'assessore del comune di Soveria, Giuseppe Gabriele.



n. r. Ferdinando Laghi riceve il premio

Nella motivazione, consegnata assieme ad un artistico manufatto artigianale, si legge: "A Ferdinando Laghi, medico e ricercatore, esperto del ciclo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del suo impatto sulla salute umana, per il suo coraggio civile e il consapevole impegno ambientalista su questo specifico fronte".

Spezzano A. A settembre il ciclo di presentazioni dell'associazione "Meedusa"

Più spazio agli scrittori locali

SPEZZANO ALBANESE - Si terrà il prossimo sabato 4 settembre (dalle ore 18.45), nella sala convegni della Biblioteca Comunale "Giuseppe Angelo Nociti" di Spezzano Albanese, una interessante iniziativa culturale organizzata dall'Associazione Culturale MeEduSA. L'appuntamento, inserito nel quadro dell'iniziativa "Settembre: le voci degli autori locali" del programma della stessa Biblioteca, vedrà la presentazione di due libri di autori calabresi. In particolare si tratta del libro "Giornalista di Periferia" (ed. La Rondine) di Pasquale Golia, giovane giornalista di Cassano allo Jonio, ed del testo "Scuola, famiglia e società in cammino" (Ed. MeEduSA) di Lucia Scuteri, studiosa di Soverato (Cz).



Via Nazionale dove ha sede la biblioteca

È la prima edizione di questo percorso studiato per "da voce" agli autori calabresi - ha spiegato la Direttrice della Biblioteca Teresina Ciliberti. L'appuntamento servirà a incentivare i nostri autori e si terrà ogni anno nel mese di settembre. Siamo certi - conclude - che la nostra iniziativa potrà contribuire alla divulgazione e multi-

plicazione culturale in tutto il territorio regionale. I due volumi, nella fattispecie, affrontano temi molto importanti. Golia mette a fuoco l'attenzione su "cosa vuol dire essere giornalisti" nel territorio in cui vive, ossia l'alto jonio cosentino. Scuteri, dal canto suo, analizza il percorso sull'evoluzione di scuola, famiglia e società e ne disegna gli intrecci. Il dibattito, coordinato dall'I-

spettore del Ministero Iur e poeta Francesco Fusca, vedrà la partecipazione, oltre degli autori, del Coordinatore Atpd di Crotona, Avv. Luciano Greco, della scrittrice e componente del Comitato nazionale Pari Opportunità, Bruna Filippone, del presidente MeEduSA Emanuele Armentano, del sindaco Giovanni Cucci e della stessa Direttrice della Biblioteca Teresina Ciliberti.

Piani di sviluppo rurale in arrivo a Lungro 250mila euro

di EMANUELE ARMENTANO

LUNGRO - L'estate in corso si è dimostrata providenziale per il Comune di Lungro che, proprio nel mese di agosto, ha ricevuto dalla Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Foreste, un finanziamento complessivo di 250mila euro.

Il finanziamento rientra in un piano che ha interessato moltissimi altri comuni della provincia di Cosenza, e che comunque è destinato soprattutto alla creazione e al miglioramento di servizi ed infrastrutture.

Fondi, suddivisi in 130mila euro per la misura 125 e 120mila per la misura 321, serviranno per sviluppare dei progetti integrati per le aree rurali.

Molta soddisfazione è stata espressa dal sindaco Giuseppino Santoianni il quale ha fatto sapere che il finanziamento servirà a risolvere alcune problematiche delle aree rurali della cittadina, con opportuni e mirati interventi nelle zone che più necessitano.

Una pioggia di denaro che possono essere una boccata d'ossigeno per molti comuni dell'area cosentina che già pensano alla possibilità di un utilizzo integrato delle risorse stanziato.